

Dura condanna per il grave atteggiamento assunto dai democristiani

La DC per le nomine «ignora» il PLI e scambia i voti con i democrazionali

Sono stati eletti i rappresentanti del comune in seno all'Eca e alla commissione urbanistica - Lo scudo crociato ha fatto man bassa di tutti i posti a disposizione dell'opposizione - L'intervento del compagno Sodano

INCONTRO ALLA REGIONE

**Campo profughi:
si ristruttura
per ospitare
i senzatetto**

Il campo profughi della Cava dei Sarraceni è stato completamente ristrutturato e reso abitabile sia per coloro che già vi risiedono in condizioni di estremo disagio: sia perché possa essere utilizzato come ricovero provvisorio per i senzatetto. Per questo ultimo è stato il progetto di una struttura provvisoria, la "casa 167" dei Ponticelli, con gli alloggi costruiti direttamente dal comune che non può certo essere attuato da un giorno all'altro: il campo profughi, adeguatamente ristrutturato, può diventare «contentore» provvisorio per famiglie che hanno perduto la casa.

L'argomento è stato in una riunione — l'ultima di una serie — presso l'assessore regionale Cirillo, cui hanno partecipato gli assessori comunali compagni Geremicca, Enna, Maida, il consigliere Di Meo, nonché il presidente dell'Istituto case popolari. Di Meglio. I rappresentanti dei tre enti locali hanno esaminato le proposte dei tecnici relative alla ristrutturazione che renderà abitabile il campo profughi, hanno disegnato inoltre le varie alternative offerte dalle vigenti leggi per la soluzione dell'annoso problema del paracamento».

In attuazione degli accordi con i rappresentanti degli strati della Masseria Cardone, i primi alloggi realizzati alla Canzanella saranno assegnati a queste famiglie senzatetto.

Mercoledì al M. Angioino

**ANCI: convegno
regionale sul
decreto per la
finanza locale**

Il direttivo regionale dell'associazione nazionale comuni ha convocato per mercoledì alle ore 17,30 al Maserio Angioino un convegno regionale sugli effetti del decreto-legge n. 94 per i comuni meridionali.

Sono invitati i sindaci, i parlamentari, i presidenti delle provincie, i consiglieri regionali, i comitati di controllo regionali e la federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

Terrà la relazione l'assessore al Bilancio al comune di Napoli, il prof. Antonio Scippa.

il partito

**OGGI
SEMINARIO
DEGLI ELETTI
NELLA SCUOLA**

Continua oggi in federazione alle 9,30 il seminario degli eletti negli organi collegiali della scuola.

PCI

Si svolgeranno oggi manifestazioni di zona sul 57° anniversario del PCI e la situazione politica. A Castellammare alle 10 al Superclima con Fermarelli e a Casoria al cinema Rossi alle 10 con Cicala.

ASSOCIAZIONE

Assemblea pubblica sulla situazione politica si svolgeranno oggi a Torre del Greco nella sezione «Togliatti» alle 9,30 con Vozza e a San Carlo Arena alle 10 con Ingaggio. In questa occasione il comitato centrale si svolgeranno alle 10 a Case Puntellate con Scippa; alle 10 con Acciugianello e INAS; alle 10 con Antinolfi a Giugliano alle 10 nella sezione «Frezza».

COMIZIO

A Casarano alle 17 comizio di contestazione politica con Valenza.

COMITATO DIRETTIVO

A Seccavo alle 10 riunione dei comitati direttivi di Trapani e Seccavo sul consenso di quartiere con S. Bor e A. Cotroneo.

**DOMANI
COMMISSE
FEMMINILE**

La riunione della commissione femminile provinciale prevista per domani è rinviata a venerdì 3, alle 17,30 in federazione.

ASSOCIAZIONE

Assemblea sulla situazione politica e sul comitato centrale si svolgeranno domani nella sezione «Curiel» alle 20 con Marzano, a Chiaia-Pomigliano alle 19 con Tamburino.

MARTEDÌ

Allestiti alle 17 in federazione si riuniranno il comitato federale e la commissione federale di controllo su: «Situazione politica e iniziativa del partito».

Nuovi presidenti per Atan, Aman, Centrale del latte

«Al lavoro per servizi efficienti»

E' finito il superpotere de adesso aziende municipalizzate, che adesso devono incamminarsi verso l'efficienza, la razionalizzazione, libere dall'ideologia, e l'opposizione, non state più tante fonti di spreco o di dissenso. Anche il modo in cui le nomine sono state fatte ha lasciato in preda a cieca rabbia coloro che ritenevano i loro metodi intramontabili.

Mesismo di rinvio, imbarazzo, il velato ostensionismo, quindi il volgare atteggiamento verso il PLI, tutto è seguito, alla constatazione da parte dei liberali, che la maggioranza fece sul serio, assicurando che non ci sarebbe più partita paritaria a tutti i partiti democratici: che il PCI non praticava la regola dell'asso-pigliatutto, ma realizzava l'intesa finalizzata soltanto al miglior funzionamento della aziende e dei servizi.

AI tre nuovi presidenti delle aziende municipalizzate abbiamo chiesto di parlare brevemente dei compiti che li attendono.

L'ingegnere Vincenzo Lombardi, 57 anni, ex direttore dell'ATAN (indipendente indicato dal ministro dell'officina) FS S. Maria La Bruna — direttore superiore che nel azienda statale ha ricoperto numerosi incarichi di grande responsabilità (specialista fra l'altro di «organizzazione e metodi di lavoro») — apre la sua dichiarazione con il riconoscimento di grosse difficoltà: «L'anno è un'occasione dove al servizio d'azionisti, la nostra azienda, deve fare affari, e non ci sono ancora alcune lance in direzione di un nuovo presidente. La DC avida di potere, ha voluto schiacciare il PLI». «La DC non ha mai voluto trattare con noi, ci ha letteralmente ignorati». «La DC ha preferito affidarsi con decisione alle aziende e di tutte le forze democratiche, la DC, avida di potere, ha voluto schiacciare il PLI». «La DC non ha mai voluto trattare con noi, ci ha letteralmente ignorati».

«Se non ci fosse stata la maggioranza — ha detto infatti — il PLI non avrebbe avuto il suo rappresentante». Da Lorenzo, il più collegato quanto è accusato sulla vicenda delle nomine con le recenti e inacute dichiarazioni fatte in sede nazionale dal de Prandini: entrambi coerenti con un disegno che vorrebbe cancellare ad ora tutta la lista dei partiti democratici. Sempre dai liberali, infine, è stato chiesto un aggiornamento della sezione «per prendere opportunità proverbi».

L'ingratito compito di rispondere alle varie accuse è stato affidato al caporedattore della Cittadella, Mario Forte. Dovremo comunque garantire una presenza a tutte le forze democratiche — ha detto Forte —. Ecco perché è stato assicurato un posto alla Democrazia nazionale». Si sa di lui, però, che non conosce il diritto. Lorenzo — se non era già per la maggioranza il PLI non avrebbe avuto un solo rappresentante. Perché dunque ieri la DC non ha «ignorato» il PLI? «Perché non si può fare riferimento a una volta alla maggioranza e a una volta alla opposizione», questa è la risposta improvvisa da Forte.

Il PLI sarebbe stato dunque punito per aver accettato i voti della maggioranza. Nel rapporto subito dopo le elezioni e intervenuto anche l'incapace ministro della Difesa, Cossiga, ha condannato duramente l'atteggiamento della DC. «Abbiamo dato alla opposizione — ha detto — la possibilità di assicurarsi una giusta rappresentanza nei vari organismi, non hanno mai deciso di allearsi con i democraziali, ma pur di farcelo hanno cercato di schierare le minoranze, così come aveva sempre fatto». Anche Sodano, inoltre, ha sottolineato la gravissima scelta della DC che ha deciso di allearsi con i democraziali (i quali non hanno mai deciso di allearsi con i democristiani) per poi bocciare la loro soddisfazione. Parole di condanna per la DC sono venute anche dai rappresentanti di tutti gli altri partiti. In apertura di seduta i rappresentanti del MSI hanno subito abbandonato l'aula.

Dopo aver messo insieme un bottino, tra contanti e gioielli del valore di trenta milioni di lire stavano per andare via quando ritenevano che il Gaudiose stesse per precipitarsi fuori e dare l'allarme gli spararono.

Le sparatorie si sono svolte nel giorno dopo all'ospedale S. Maria delle Grazie di Pozzuoli.

I tre sono stati identificati per Giuseppe Luciano di 21 anni, Piazza Cavour 9; Claudio Pisicelli di 23 anni, Arzano, via Peccia 9; Francesco Cali di 36 anni, via Vergini 68. Questi erano tutti vicini di De Rosa di 25 anni, via vico dei Bianchi asti. Incurabili, assalirono il rappresentante di preziosi.

Vittorio Maina di 36 anni, da Alessandria, sottraendogli due valigie contenenti di campionario del valore di 30 milioni di lire.

Inoltre il 6 gennaio scorso hanno fatto irruzione nella filiale del Banco di Napoli di Pozzuoli, via Terraciano, dove erano venti impiegati e quattro clienti, portando via 10 milioni in contanti.

È stata quindi accolta la richiesta liberale per una sospensione dei lavori.

Ecco i rappresentanti eletti ieri.

Fanno parte dell'ECA: Sabatino Sabino (PCI), Pasquale Corrao (PCI), Pasquale Cicala (PCI), Giacomo D'Aquino (PSDI), Elio Melillo (PRI), Antonio Sommelia (PRI), Raffaele Intonti (PSDI), Gennaro Morroni (PSDI), Ferdinando Cifani (DC), Giovanni D'Alessandro (DC), Rosario Giovinazzo (DC), Giuseppe Esposito (DC).

La Commissione Urbanistica, inviata da Cossiga: Gianni Coenzo (PCI), Arturo Di Pietro (PCI), Attilio Beli (PLI), Alberto Realfonso (PSDI), Guido Bartabasi (PRI), Giovanni Cerani (PSDI), Giovanni De Luca (PRI), Antonio De Pascale (DC), Guido D'Angelo (DC), Mario Forte (DC), Antonio Di Capua, Orlando Pollicino e Antonio De Simone rispettivamente per l'ordinazione degli ingegneri, per la CISL e per l'associazione costruttori edili napoletani.

Il C.I.C.A. — Comitato interassociativo circoli aziendali — ha cambiato sede. Pertanto il nuovo indirizzo è il seguente: C.I.C.A. — Calata Santa Maria, 13 (tel. 32399).

Si è spento il prof. Nazareno Monachesi, nota e stimata figura di antifascista e di militante per la libertà e la giustizia sociale. Alla famiglia giungono le condole-

menti per ottenere l'efficienza del servizio, — prosegue Lombardi — il presidente del Consiglio deve cercare al meglio pubblico. Fra azienda ferroviaria e finanziaria i concetti fondamentali di gestione non possono essere diversi: ambedue devono porsi una riduzione, un contenimento del deficit e il settore in cui operano le diverse aziende dovrà peraltro essere coordinato ed integrato nelle zone urbane, per cui possa avere una sufficiente disponibilità di servizio urbano e suburbano».

Il professor Alfonso Cecere, 38 anni, docente di istituzioni di diritto pubblico ad Economia e Commercio membro del CC del PSDI (gia vicepresidente provinciale, carica nel '70 per dissenso con la politica della segreteria Tantillo) e di un altro a tempo, è stato nominato direttore della sezione AMAN. Finora l'azienda ha retto bene, riuscendo ad assicurare un fondamentale servizio pubblico — dichiara — e questo è avvenuto soprattutto per le capacità e il sacrificio delle maestranze, nonostante la crescia disordinata selvaggia della città. Oggi c'è bisogno di un progressivo ridimensionamento del potere di intervento economico e sociale dell'ente locale. Con la rinnovata gestione delle aziende Napoli dovrà reagire a tale tendenza, salvaguardando i livelli occupazionali e l'autonomia di gestione».

«La Centralità del latte, con una rigonfia gestione che punti ai punti di approvvigionamento, è divenuta ormai un ambito di sacrificio e la forza politica si faccia portatrice di questa istanza e di una seria politica di programmazione delle risorse idriche. Senza di essa possono nascere quei grossi problemi e quelle difficoltà che finora la nostra città ha evitato: i drammatici casi di siciliane insegnano che bisogna in questo campo sapere fare previsioni e attrezzarsi in tempo utile. Ritengo infine — conclude — che una vera e sincera politica per questi nostri nuovi amministratori debba essere la ri-strutturazione interna, e una chiara politica dei personale: che l'AMAN è afflitta da un cospicuo contenzioso interno che ritengo nostro dovere affrontare e gradualmente risolvere nel-

interesse dei lavoratori e della città». Il professor Enzo Pace, 41 anni, socialista, docente stabilizzato di scienze politiche, direttore di una società universitaria navale, già membro del direttivo PSI e del precedente consiglio ATAN, componente del direttivo Federtrasporti, è il nuovo presidente della Centrale del latte.

«Certamente dei lavoratori e della città» — dichiara — e coincide con provvedimenti legislativi che sollecitano alcuni aspetti della gestione dell'azienda. Il PLI ha appena frettolosamente individuato, per il rinnovo dei consigli di gestione, un terzo dei membri, che non sono affatto adeguiti per il ruolo che la Centralità del latte, con una rigonfia gestione che punti ai punti di approvvigionamento, è divenuta ormai un ambito di sacrificio e la forza politica si faccia portatrice di questa istanza e di una seria politica di programmazione delle risorse idriche. Senza di essa possono nascere quei grossi problemi e quelle difficoltà che finora la nostra città ha evitato: i drammatici casi di siciliane insegnano che bisogna in questo campo sapere fare previsioni e attrezzarsi in tempo utile. Ritengo infine — conclude — che una vera e sincera politica per questi nostri nuovi amministratori debba essere la ri-strutturazione interna, e una chiara politica dei personale: che l'AMAN è afflitta da un cospicuo contenzioso interno che ritengo nostro dovere affrontare e gradualmente risolvere nel-

interesse dei lavoratori e della città. La «Capitale della crisi» costituisce oggi uno stimolo ad un impegno sempre più serrato - Problemi e proposte

«Se è possibile dare un contributo, e se qualcuno me lo chiede, io certo non mi indietro». Questa dichiarazione di disponibilità è del professore Eduardo Caianello, collaboratore del laboratorio di operazioni dell'Istituto Arcidiacono, docente universitario a Salerno e scienziato di fama internazionale. Ma questa frase è anche sintomatica di un certo tipo di maleducatezza che serpeggi tra gli intellettuali e che nasce dal sentimento non pienamente «sviluppato».

«In realtà, oggi, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo di cultura, quella che è assolutamente bisognosa di questo contributo. Ma il rinnovo dei consigli di gestione, per questo è rendibile comprensibile questo rapporto».

«Stavolta, oggi, dentro queste strutture, c'è un patrimonio culturale, di idee, di strutture disponibili; e dall'altra parte, c'è un altro tipo